

## **AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA IN TICINO – RESOCONTO DEL MONITORAGGIO 2008**

(Servizio fitosanitario Cantone Ticino)

### **1. La strategia di lotta applicata in Ticino**

Durante il 2008, è stata applicata la stessa strategia di lotta seguita l'anno precedente, ossia basata su tre aspetti:

- ❖ legale: abbiamo deciso che, dal 2008, nel caso in cui i proprietari non procedano all'eliminazione delle piante d'Ambrosia, lo faremo noi d'ufficio addebitando loro le spese
- ❖ informazione e sensibilizzazione via i media, interviste radio/TV e giornate di formazione
- ❖ monitoraggio del Cantone.

### **2. Risultati del monitoraggio e discussione**

#### 2.1 Focolai

Fino al 2007 erano stati trovati 274<sup>1</sup> focolai. Il monitoraggio di **quest'anno** ha permesso di scoprire **86 nuovi focolai**, comportando un aumento del 31%. La maggior parte di questi ritrovamenti (28%) ha una densità relativamente alta: da 101 a 500 piante. **In 9 comuni** la pianta è **apparsa per la prima volta**. La pianta resta sempre **più diffusa nel Sottoceneri (76% contro 24%)** ma si sta espandendo più velocemente nel **Sopraceneri** (quest'anno **+47%** contro **+28%** nel Sottoceneri)!

Il fatto che ogni anno si registra un aumento dei ritrovamenti desta preoccupazione. La pianta riesce, grazie all'azione involontaria dell'uomo, a colonizzare sempre nuove aree. È risaputo che per una neofita ci vuole molto tempo affinché s'inselvaticisca. D'altro canto, però, una volta che entra nella fase di accrescimento, in molto meno tempo riesce a invadere il territorio. Per il momento, **l'Ambrosia si trova nella fase di accrescimento. Senza un monitoraggio e un'eliminazione costanti riuscirà in poco tempo a espandersi su buona parte del nostro Cantone.**

#### 2.2 Ambienti preferiti

L'Ambrosia, si sa, predilige i **suoli nudi**. Infatti, il **37%** di tutti i focolai è stato trovato nei cantieri edili, nei depositi, nelle discariche e nelle aree abbandonate. Quest'anno, però, è stata spesso riscontrata la presenza nei **campi coltivati (17%)**, facendoci supporre che si stia espandendo in questi luoghi. È risaputo che i macchinari usati nei terreni agricoli sono dei buoni vettori per la dispersione dei semi d'Ambrosia. Infatti, i focolai trovati fin'ora nei campi coltivati sono sì 33 ma i coltivatori di tali terreni solo 9 (principalmente 2)! Inoltre, le superfici contaminate dall'Ambrosia e lasciate in maggese ne favoriscono la propagazione.

Al contrario, nei giardini privati si trovano sempre meno nuovi focolai. In parte, è sicuramente merito della modifica dell'Ordinanza federale concernente la produzione e la messa in commercio di alimenti per animali (1° marzo 2005) che vieta la commercializzazione di mangime per uccelli contenente semi d'Ambrosia. D'altro canto, è possibile che i privati riconoscano ormai la pianta e procedano all'eliminazione senza avvisarci.

#### 2.3 Tasso di eliminazione

Nel 2007 il tasso di eliminazione dei focolai è stato del 31%. Visto che è inutile monitorare una neofita senza poi investire anche nell'eliminazione, quest'anno ci siamo prefissi di mettere un accento maggiore su questo punto. Questo ha permesso al **92% dei focolai di essere correttamente e costantemente eliminati!** L'aver informato i proprietari che avremmo addebitato loro le spese, se non avessero provveduto all'eliminazione delle piante, ha avuto l'effetto sperato.

#### 2.4 Evoluzione della densità dei focolai nel corso degli anni

Sembrerebbe che, nel corso degli anni, **il numero di piante presenti nei focolai tenda a diminuire**. Mediamente:

---

<sup>1</sup> in questa cifra non sono tenuti in conto i focolai presenti lungo le autostrade visto che i nostri colleghi del centro di manutenzione autostradale di Camorino si occupano sia della contabilità che della lotta.

- ❖ **nel 75% dei focolai la densità diminuisce**
- ❖ nel 15% dei focolai la densità rimane stabile
- ❖ nel 10% dei focolai la densità aumenta.

Sono dati interessanti ma non bisogna dimenticare che la densità delle piante non dipende solo dalla quantità di semi presenti nel suolo ma anche da vari fattori climatici, come la pluviometria e la temperatura. Di conseguenza, **la densità può variare in maniera irregolare nell'arco degli anni.**

### 2.5 Situazione lungo le autostrade<sup>2</sup>

Negli **anni scorsi** lungo i bordi autostradali, la densità dell'**Ambrosia** era **regredita** di molto, dal 40 al 100%, con una media del 60-70% nel 2007. Un buon risultato, favorito anche dal clima asciutto di questi anni che non lasciava sviluppare una buona parte dei germogli estivi.

**Quest'anno l'Ambrosia non è aumentata** rispetto agli anni precedenti ma le forti precipitazioni dei mesi estivi le hanno permesso di continuare a germinare e a crescere. Questo ha reso necessario estirpazioni e sfalci supplementari.

Per la prima volta, sono stati trovati dei focolai (che sono stati tempestivamente eliminati):

- ❖ in zone lungo la ramina di confine della rete autostradale
- ❖ in **zone "meno" a rischio<sup>3</sup>**: sulla A13 tratta Riazzino-Mappo Morettina e all'altezza di Lumino e in maniera meno densa in altre tratte.

Il prossimo anno verrà dato un occhio di riguardo per questi luoghi.

### 2.6 Concentrazioni di pollini nell'aria

Un indice utile per misurare la dispersione/densità dell'Ambrosia sul territorio, sono le misurazioni di polline nell'aria. Nel 2008 in Ticino, come d'altronde negli ultimi due anni, sono stati misurati valori medi più bassi a causa delle condizioni meteorologiche. Soprattutto, nella prima metà del mese di settembre – un periodo, normalmente, a forte carico pollinico – i valori registrati sono stati inferiori a causa delle frequenti e forti precipitazioni. Per più ampie informazioni sul nostro Cantone e sulla situazione in Svizzera, potete consultare questo link:

[www.meteoschweiz.admin.ch/web/de/wetter/gesundheit/pollen\\_allgemein/jahresbericht.html](http://www.meteoschweiz.admin.ch/web/de/wetter/gesundheit/pollen_allgemein/jahresbericht.html)

e scaricare gratuitamente il rapporto (Luftpollengehalt\_in\_der\_Schweiz\_2008.pdf). Alle pagine 14 e 15 troverete le informazioni sull'Ambrosia.

## **3. Problemi riscontrati e proposte di miglioramento**

### 3.1 Zone "meno" a rischio

Dall'inizio del monitoraggio (2003), in Ticino ci siamo focalizzati maggiormente sulle zone dove la presenza di Ambrosia era più probabile. Ci è chiaro, però, come non monitorando gli altri luoghi, quelli definiti "meno" a rischio, l'Ambrosia si possa espandere a nostra insaputa. Il prossimo anno, cercheremo di dedicare più tempo alle zone che si trovano più in altitudine.

### 3.2 Problemi in campo agricolo

I problemi riscontrati in campo agricolo sono tre:

- ❖ i maggesi: riferirsi al sottocapitolo 2.2
- ❖ data del trattamento: anche le superfici coltivate possono porre dei problemi. Se il trattamento (chimico o meccanico) delle piante d'Ambrosia non è fatto prima di un certo stadio vegetativo della cultura, risulta impossibile farlo dopo perché il contadino perderebbe il raccolto
- ❖ tempo: capita che l'eliminazione non venga effettuata perché i contadini, sovraccarichi di lavoro, non hanno il tempo per eliminare le piante.

<sup>2</sup> basato sul rapporto di G. Petazzi (Centro di manutenzione autostradale di Camorino).

<sup>3</sup> con questo termine s'intendono le zone situate in luoghi dove la presenza d'Ambrosia è meno probabile.

Al fine di evitare questi problemi, il prossimo anno cercheremo di mettere in piedi una strategia di eliminazione con gli agricoltori, perlomeno con quelli maggiormente toccati dalla problematica.

#### **4. Conclusioni**

Anche quest'anno si è registrato un aumento del numero di focolai d'Ambrosia sebbene più limitato rispetto all'anno scorso. I luoghi dove la pianta cresce di preferenza rimangono i suoli nudi (cantieri, aeree abbandonate, discariche e depositi). Malgrado ciò, quest'anno si è registrato un forte aumento dei focolai nei campi coltivati. Questi luoghi presentano delle dinamiche che ne favoriscono l'espansione. Il prossimo anno cercheremo di sensibilizzare gli agricoltori e di concordare con loro una strategia di lotta.

Sembrerebbe che la densità di piante/focolaio tenda a diminuire nel corso degli anni. In ogni modo, è ancora troppo presto per dire se un focolaio è definitivamente scomparso.

Malgrado l'Ambrosia sia una pianta che cresce sostanzialmente a basse quote, il prossimo anno bisognerà monitorare anche i comuni situati più in altitudine.